



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti  
Area 6- Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

Palermo Prot. n. 99264 del 02 dicembre 2010

Allegati n.1

OGGETTO: Procedure per l'espletamento delle attività già di competenza dei soppressi comitati provinciali per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Servizi provinciali della Motorizzazione Civile  
LORO SEDI

Al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli  
autotrasportatori di cose per conto di terzi  
ROMA

Ministero dei Trasporti  
Dipartimento per i trasporti terrestri, per il  
personale, gli AA.GG. e la pianificazione  
generale dei trasporti  
Direzione generale per l'autotrasporto di persone  
e cose. Div.7 – ex Unità operativa APC5  
ROMA

Alle Associazioni di categoria dell'autotrasporto  
LORO SEDI

Alle associazioni di categoria delle Imprese di  
Consulenza per la circolazione dei mezzi di  
trasporto  
LORO SEDI

Al fine di garantire l'espletamento delle funzioni relative alla tenuta degli Albi Provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, si ritiene necessario emanare le seguenti direttive.

Il d.lgs. 21 novembre 2005, n.284, recante norme in materia di "*Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori*", ha previsto il riassetto delle strutture e degli organismi pubblici operanti nel settore dell'autotrasporto di merci.



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti  
Area 6- Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

Con la promulgazione del D.P.R. 10 luglio 2009, n.123, contenente il regolamento di riorganizzazione del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, e del D.P.R. 9 luglio 2010, n.134 (pubblicato nella G.U.R.I. n.194 del 20 agosto 2010 ed entrato in vigore il 4 settembre 2010), contenente il regolamento contabile del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, è stata completata la fase attuativa prevista dal citato d.lgs. n.284/2005.

In forza delle superiori disposizioni legislative, è stata abrogata tutta la normativa preesistente che legittimava l'esistenza dei comitati provinciali per l'Albo.

In particolare l'art.14 del suddetto D.P.R. n. 134/2010 ha abrogato, con decorrenza 4 settembre 2010 - data di entrata in vigore D.P.R. stesso - alcune disposizioni della legge 6 giugno 1974 n.298 e tutte le altre norme incompatibili con quelle disciplinate dallo stesso decreto.

In particolare sono stati abrogati, per quel che riguarda la legge n. 298/74::

- a) l'art.2, che prevedeva la costituzione dei comitati provinciali per l'albo, presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
- b) l'art.3, che stabiliva la composizione del comitato centrale;
- c) l'art. 4, con il quale veniva regolamentava la composizione dei Comitati provinciali ed affidava le funzioni di segreteria agli uffici centrali e periferici della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
- d) l'art.5, che regolamentava i comitati regionali;
- e) l'art.6, che disciplinava i componenti effettivi e supplenti;
- f) l'art.7, che stabiliva la durata del mandato dei componenti del comitato centrale e provinciale;
- g) l'art.8, con il quale venivano fissate le attribuzioni del comitato centrale;
- h) l'art.9, che stabiliva le attribuzioni dei comitati provinciali.
- i) l'art.10, che stabiliva le attribuzioni dei comitati regionali;
- j) l'art.11, riguardante le deliberazioni dei comitati;
- k) l'art. 21, comma 1, numero 1), che disciplinava le sanzioni disciplinari, a carico delle imprese, nel caso di inosservanza degli obblighi tariffari.



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti  
Area 6- Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

Viceversa, é rimasto in vigore l'art.1 della legge 298/74, il cui comma 1 prevede l'istituzione dell' **“Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi”**, presso l'odierno Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mentre il comma 2 prevede l'istituzione, presso gli Uffici provinciali delle Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (nell'ambito delle Regione siciliana, i Servizi provinciali della Motorizzazione Civile), degli **“albi provinciali”**, che nel loro insieme formano l'albo nazionale.

L'iscrizione delle imprese all'Albo degli autotrasportatori è regolamentata dal d.lgs. 395/2000, come modificato dal d.lgs. 28 dicembre 2001,n.478, che all'art. 4, comma 1, prevede che per l'iscrizione occorra possedere i requisiti di **onorabilità** (art.5), **capacità finanziaria** (art.6) e **capacità professionale** (art.7).

Inoltre, il d.lgs. 395/2000 e s.m.i., obbliga le imprese a comunicare alle autorità competenti, nei termini stabiliti, il venir meno, anche provvisoriamente, di uno dei requisiti per l'accesso alla professione; stabilisce, ancora, che l'autorità competente applichi, ex art. 19, le sanzioni previste a carico delle imprese per le violazioni commesse e prevede che la verifica periodica della persistenza dei requisiti per l'iscrizione all'albo e l'applicazione delle sanzioni previste venga effettuata dall' **“autorità competente”**.

L'autorità competente, in forza delle norme del citato d.lgs.395/2000, è individuata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, in quella alla quale deve essere comunicata la persona che, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 5 e 7, dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto.

Orbene, in ambito nazionale le Province regionali, nelle regioni a statuto ordinario, hanno istituito le commissioni consultive provinciali per l'albo autotrasportatori di cose, che hanno il compito di affiancare gli uffici della provincia nella gestione delle competenze relative all'autotrasporto di cose, trasferite in attuazione dell'art. 105, comma 3 decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dalle Motorizzazioni Civili alle Province.

In Sicilia, con il trasferimento alla Regione degli Uffici provinciali della Motorizzazione Civile e delle competenze in materia di motorizzazione civile, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.P.R. 1113 del 17/12/1953 e s.m.i., hanno continuato ad operare, presso i Servizi provinciali della



M.C., i comitati provinciali per l'albo istituiti, ai sensi degli ex artt.4 e 6 della L.298/74, anche perchè le competenze relative alla tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori non sono state conferite alle province regionali

Di conseguenza, in forza delle sopra richiamate disposizioni legislative se ne deduce che nell'ambito della Regione siciliana, "l'**autorità competente**", di cui al d.lgs. 395/2000 e s.m.i., debba essere individuata nei Servizi provinciali della Motorizzazione Civile.

Pertanto, al fine di evitare il blocco delle attività, con conseguenze negative soprattutto per le imprese che intendono iniziare una nuova attività ovvero devono regolarizzare la loro posizione per ottenere l'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, si dispone che i Servizi provinciali della Motorizzazione Civile espletino tutti gli adempimenti già di competenza dei soppressi comitati provinciali attraverso l'istituzione, presso ciascun Servizio provinciale, di una commissione per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

La commissione sarà presieduta dal dirigente del Servizio provinciale e composta: dal dirigente dell'UOB, trasporto merci, o da altro dirigente competente in materia, con funzioni di componente; da un funzionario direttivo o istruttore direttivo, dell'UOB trasporto merci, in qualità di componente; da un funzionario direttivo o un istruttore direttivo, in qualità di segretario.

I dirigenti dei Servizi provinciali provvederanno, con proprio provvedimento (conforme al fac simile allegato), ad individuare i nominativi dei funzionari ed a costituire le commissioni.

Ai componenti delle commissioni non è dovuto alcun compenso.

Le suddette commissioni, dovranno riunirsi tutte le volte che sarà necessario in base al numero di pratiche da esaminare, comunque, almeno una volta al mese e rimarranno in carica per tre anni.

Per ogni riunione della commissione dovrà essere redatto apposito verbale che dovrà contenere l'elenco di tutte le pratiche esaminate e le deliberazioni adottate per ciascuna pratica; i verbali delle sedute dovranno essere numerati progressivamente e custoditi agli atti d'ufficio a cura del segretario della commissione.

Le commissioni provinciali per l'albo dovranno espletare le seguenti competenze:



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti  
Area 6- Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

a) ricevere ed istruire le domande delle imprese per l'iscrizione nell'albo e decidere sul loro accoglimento previa verifica dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.4 del d.lgs. 395/2000 e s.m.i.;

b) redigere l'elenco di tutti gli iscritti della provincia nell'albo, eseguire tutte le variazioni e curarne la pubblicazione;

c) accertare la permanenza dei requisiti per l'iscrizione nell'albo, mediante verifiche periodiche da effettuarsi ai sensi dell'art.18, comma 1, del d.lgs.395/2000 e s.m.i.;

d) deliberare le sospensioni, le cancellazioni ed i provvedimenti disciplinari ai sensi delle norme contenute nel d.lgs.395/2000 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione di cui al D.M. 28 aprile 2005, n.161 (GURI 16 agosto 2005,n.189);

I provvedimenti adottati dalle commissioni provinciali verranno sottoscritti dal Dirigente del Servizio provinciale della Motorizzazione Civile e dovranno essere notificati alle imprese nei modi e termini di legge.

Al fine di assicurare la copertura dei costi connessi al funzionamento delle commissioni, le istanze di iscrizione e di cancellazione delle imprese dovranno essere corredate dalle seguenti attestazioni di versamento:

- a) €14,62 per imposta di bollo sull'istanza, sul c/c n. 16633687 intestato a Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, con imputazione sul capitolo 1205, art. 1, del Bilancio della Regione siciliana;
- b) € 30,00, per diritti di segreteria, sul c/c n.16628596 a Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, con imputazione al capo I, capitolo 1983 del Bilancio della Regione siciliana.
- c) € 168,00, per tassa di concessione governativa per l'iscrizione all'albo sul c/c n.8003, intestato ad Agenzia delle Entrate tasse di concessione governative Sicilia.
- d) € 14,62, per imposta di bollo, sul c/c n. 16633687 intestato a Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, con imputazione sul capitolo 1205, art. 1, del Bilancio della Regione siciliana, nel caso venga richiesto il certificato di iscrizione all'albo;



**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti  
Area 6- Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile

I suddetti importi potranno essere versati con bollettino postale o tramite il sistema di riscossione telematico per i diritti di motorizzazione.

In fase di prima applicazione, le spese necessarie per il funzionamento delle commissioni saranno imputate al capitolo 476517, “spese per il funzionamento degli uffici della motorizzazione civile”, U.P.B.:2-Beni e servizi, della Rubrica 2, Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, del bilancio regionale.

I Dirigenti dei Servizi provinciali dovranno trasmettere al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Area 6, coordinamento Servizi provinciali della Motorizzazione Civile, entro 10 giorno dalla data della presente circolare, copia del provvedimento di costituzione della commissione.

F.to

Il Dirigente dell'Area  
(Alfredo Caputo)

Il Dirigente Generale  
(Vincenzo Falgares)